

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Direttive 2 sulla conclusione dell'anno scolastico 2019/2020 a seguito della pandemia COVID-19

considerate:

- la risoluzione governativa n. 1262 del 11 marzo 2020 che ha decretato lo stato di necessità per l'intero territorio cantonale;
- la proroga dello stato di necessità fino al 31 maggio 2020 decisa con risoluzione governativa n. 1826 del 15 aprile 2020;

ritenuto che con le risoluzioni governative n. 1300 del 14 marzo 2020, n. 1715 del 2 aprile 2020 e n. 1846 del 15 aprile 2020 al Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport è stato conferito il compito di emanare direttive sulle metodologie d'insegnamento che non implicano la frequenza personale da parte degli allievi durante il periodo di chiusura delle scuole pubbliche comunali e cantonali dovuta alla pandemia di COVID-19;

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport dispone le seguenti direttive:

A. Aspetti generali validi per tutte le scuole

1. L'anno scolastico 2019/2020 è da considerarsi valido integralmente malgrado il periodo dove non è possibile l'insegnamento in presenza, indipendentemente dalla sua durata.
2. Per le note di fine anno scolastico si terrà conto principalmente degli elementi di valutazione raccolti durante le attività didattiche svolte in presenza. La scuola a distanza svolta nelle settimane successive alla chiusura potrà comunque contribuire alla definizione della nota di fine anno. Indicazioni specifiche sono date per settore scolastico.
3. Negli attestati di fine anno della scuola dell'obbligo dovrà figurare la dicitura segnalante che l'insegnamento in presenza è stato sospeso durante il periodo di pandemia dal... al... (COVID-19) in favore dell'insegnamento a distanza ([cfr. comunicato stampa CDPE del 2 aprile 2020](#))
4. Il calendario scolastico 2019/2020 è confermato, così come il calendario 2020/2021.

5. Nel periodo di insegnamento a distanza non ci sono valutazioni sommative, ad eccezione di eventuali compiti/lavori assegnati prima del 13 marzo 2020 e fatte salve alcune eccezioni per parte del settore post obbligatorio. È invece mantenuta una costante valutazione formativa.
6. Nel periodo d'insegnamento a distanza i docenti/operatori devono avere contatti personali regolari di interazione diretta con ogni allievo/a (ad esempio tramite telefono, videochiamata, ecc.) e prestare attenzione particolare ai riscontri delle classi e dei/le singoli/e allievi/e, come pure alle situazioni di fragilità e rischio. È necessario avere un occhio di riguardo anche per gli allievi che si ha l'impressione faticino a seguire la didattica a distanza.
7. Dal 20 aprile 2020 la formazione a distanza, oltre ad un obiettivo di consolidamento, può prevedere l'introduzione e/o lo sviluppo di alcuni nuovi argomenti. L'approccio è differenziato per settore scolastico.
8. A inizio maggio saranno emanate le direttive finali sui criteri per la determinazione delle condizioni di passaggio di classe e di promozione. Queste direttive saranno attente a non penalizzare nessun allievo.

B. Scuole comunali

9. La riapertura delle scuole comunali potrà avvenire non prima del 11 maggio 2020. La decisione finale sarà adottata dal Consiglio di Stato a inizio maggio 2020, tenendo conto delle disposizioni emanate dal Consiglio federale e della situazione epidemiologica cantonale.
10. Alla scuola dell'infanzia il passaggio alla classe successiva sarà automatico per tutti gli allievi, esclusi i casi di accelerazione e di rallentamento dell'iter formativo già valutati, i quali saranno attuati come previsto. La consegna ai genitori del *"Profilo delle competenze dell'allievo al termine della S1"* viene sospesa.
11. Alla scuola elementare di principio la promozione sarà automatica per tutti gli allievi; saranno analizzati singolarmente i casi nei quali è in corso un progetto di pedagogia speciale, quelli per i quali è previsto un monitoraggio (cfr. art. 5 cpv. 3 Legge della pedagogia speciale), quelli delle unità scolastiche differenziate, quelli per i quali un'accelerazione del percorso formativo è già stata validata e quelli per i quali il rallentamento del percorso formativo è stato condiviso tra tutti gli attori coinvolti. La valutazione finale dovrà essere coerente con la comunicazione ai genitori del periodo settembre-dicembre e dovrà essere completata da quanto emerso nel periodo da gennaio a metà marzo, anche per quel che riguarda le insufficienze. Cambiamenti della valutazione sono possibili solo in positivo, su decisione del docente.
12. Sarà importante prestare particolare cura al passaggio di informazioni al docente della classe successiva e prevedere attività in entrata all'inizio del prossimo anno scolastico atte a sondare il grado di acquisizione delle competenze, soprattutto disciplinari.
13. Nel periodo di insegnamento a distanza i docenti titolari coordinano l'attività in collaborazione con i docenti di materie speciali, con i docenti del Servizio di sostegno pedagogico, con gli studenti del Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI e con tutti gli altri operatori che collaborano nelle diverse situazioni. Va evitato un cumulo eccessivo di materiali spediti ai genitori.

14. Per quanto riguarda l'introduzione e/o lo sviluppo dei nuovi argomenti fanno stato le indicazioni contenute nei documenti "*Didattica a distanza: primi consigli operativi per pianificare il lavoro a distanza*" e "*Didattica a distanza: come continuare*".
15. Nel periodo d'insegnamento a distanza logopediste e psicomotriciste del Servizio di sostegno sono in contatto con i propri allievi; alcune logopediste hanno attivato delle terapie a distanza.
16. L'attivazione della piattaforma *Moodle* e dello strumento *Microsoft Teams* è possibile per gli istituti che ne fanno richiesta.

C. Scuole medie

17. La riapertura delle scuole medie potrà avvenire non prima del 11 maggio 2020. La decisione finale sarà adottata dal Consiglio di Stato a inizio maggio 2020, tenendo conto delle disposizioni emanate dal Consiglio federale e della situazione epidemiologica cantonale.
18. Per l'iscrizione ai corsi A (attitudinali) e B (base) di quarta media e soprattutto di terza media, la proposta della sede scolastica terrà conto dello stato delle conoscenze al 13 marzo 2020. Come consuetudine tra fine marzo e aprile le direzioni inviano alle famiglie i formulari di iscrizione per l'anno successivo con le indicazioni dei consigli di classe. Lo stesso principio è valido per i consigli e le scelte per i corsi di francese, latino e le varie opzioni. Una volta rientrate le iscrizioni, come sempre, per le decisioni definitive e le eventuali deroghe fanno stato le note finali.
19. Nel periodo d'insegnamento a distanza *Moodle* è la piattaforma da utilizzare in tutte le sedi di scuola media per le attività asincrone, per quelle sincrone è previsto *MS Teams*.
20. Per quanto riguarda l'introduzione e/o lo sviluppo di nuovi argomenti ci si riferisce al documento "*La formazione a distanza nelle scuole cantonali ticinesi*". Vanno altresì considerate le indicazioni degli esperti e un confronto all'interno del gruppo di materia.
21. Sono annullate le prove cantonali previste per maggio 2020.
22. Nel periodo d'insegnamento a distanza le consegne devono tenere conto dei tempi diversi tra l'aula e il lavoro a casa: un'attività di un'ora in classe vale due ore a casa. Indicazioni più dettagliate ai docenti sulla formazione a distanza vengono date dalle direzioni scolastiche. Altre informazioni destinate agli allievi e alle famiglie sono riportate sui siti delle sedi.

D. Pedagogia speciale

23. La Sezione della pedagogia speciale continua a garantire l'accudimento fino alla riapertura delle scuole.
24. Presso il SEPS le terapie in presenza sono sospese e riprenderanno al momento dell'eventuale riapertura delle scuole, continuano le proposte terapeutiche a distanza. I progetti di rete per il prossimo anno scolastico sono mantenuti nelle modalità previste dalle misure di prevenzione e sicurezza.
25. Gli *operatori pedagogici per l'integrazione* sostengono gli allievi come indicato nei diversi ordini scolastici.

26. Per gli allievi di scuola speciale in sezioni inclusive e per gli allievi in classi ad effettivo ridotto continua l'insegnamento a distanza nelle modalità proposte dai diversi ordini scolastici e in funzione delle competenze/necessità degli allievi.
27. I passaggi di ciclo degli allievi di scuola speciale saranno valutati in maniera individuale per ogni singolo allievo.
28. Sono mantenute come d'abitudine le procedure di valutazione standard (PVS) per gli allievi con bisogni educativi particolari.

E. Scuole medie superiori

29. La riapertura delle scuole medie superiori potrà avvenire non prima del 8 giugno 2020. La decisione finale sarà adottata dal Consiglio di Stato a fine maggio 2020, tenendo conto delle disposizioni emanate dal Consiglio federale e della situazione epidemiologica cantonale.
30. Allievi e docenti sono tenuti a seguire le linee guida relative all'insegnamento a distanza definite dalle direzioni scolastiche, in particolare in merito al volume del carico di lavoro degli allievi. Ogni allievo non sarà chiamato a partecipare a più di una video-conferenza alla settimana organizzata da un docente.
31. A partire dal 20 aprile 2020 è possibile introdurre e sviluppare nuovi argomenti di studio che non potranno però essere oggetto di verifiche sommative nell'anno scolastico 2019/2020, fatta eccezione per le discipline con insegnamento limitato al secondo semestre.
32. Per tutti gli allievi di tutte le classi l'attribuzione della nota finale per ogni disciplina è inderogabile, fatto salvo la non assegnazione della nota finale per mancanza di elementi di giudizio (cfr. art. 46 cpv. 5 RSMS).
33. Per definire la nota finale si partirà dalla nota del primo semestre, la quale potrà essere modificata sulla base di elementi di valutazione raccolti nel secondo semestre durante attività didattiche in presenza prima del 11 marzo 2020 o con eventuali prove sommative supplementari effettuate secondo modalità definite dalla direzione di istituto, a condizione che gli stessi non comportino un peggioramento della nota stessa. L'atteggiamento, l'impegno dell'allievo e la qualità del lavoro svolto durante la fase d'insegnamento a distanza potranno pure contribuire alla definizione della nota finale.
34. Nella definizione delle valutazioni finali, una particolare attenzione deve essere rivolta agli allievi che, durante il periodo di formazione in presenza, presentavano delle difficoltà tali da poter compromettere l'esito dell'anno scolastico.
35. Le modalità di svolgimento degli esami di maturità saranno decise dalla Conferenza dei direttori della pubblica educazione e dal Consiglio federale.
36. L'art. 48 del Regolamento delle scuole medie superiori, che tratta del limite del numero di ripetizioni, sarà sospeso per l'anno scolastico in corso.
37. La Sezione dell'insegnamento medio superiore e il Collegio dei direttori delle scuole medie superiori definiscono delle disposizioni dettagliate indirizzate ai docenti sulla valutazione a fine anno scolastico 2019/2020.

F. Scuole professionali

38. La riapertura delle scuole professionali potrà avvenire non prima del 8 giugno 2020. La decisione finale sarà adottata dal Consiglio di Stato a fine maggio 2020, tenendo conto delle disposizioni emanate dal Consiglio federale e della situazione epidemiologica cantonale.
39. Allievi e docenti sono tenuti a seguire le linee guida relative all'insegnamento a distanza definite dalle direzioni scolastiche, in particolare in merito al volume del carico di lavoro degli allievi. Il numero e l'intensità dei contatti in videochiamata o con altri strumenti viene stabilito tenendo conto del tipo di percorso formativo e delle esigenze ad esso associato, come pure delle situazioni individuali.
40. A partire dal 20 aprile 2020 è possibile introdurre e sviluppare nuovi argomenti di studio qualora gli argomenti pregressi possano essere considerati come consolidati; ai nuovi argomenti sarà data una valenza prevalentemente formativa.
41. Per definire la nota finale e/o la nota del secondo semestre si partirà dalla nota del primo semestre, la quale potrà essere modificata sulla base di elementi di valutazione raccolti nel secondo semestre durante attività didattiche in presenza prima del 11 marzo 2020 o con eventuali prove sommative supplementari effettuate secondo modalità definite dalla direzione di istituto, a condizione che gli stessi non comportino un peggioramento della nota stessa. L'atteggiamento, l'impegno dell'allievo e la qualità del lavoro svolto durante la fase d'insegnamento a distanza potranno pure contribuire alla definizione della nota finale.
42. Le modalità di svolgimento delle procedure di qualificazione nelle singole formazioni di base, per la maturità professionale, per la maturità specializzata e per gli esami delle scuole specializzate superiori, così come le modalità di attribuzione delle note, saranno comunicate a inizio maggio 2020 e, se necessario, formalizzate anche con delle disposizioni transitorie nei diversi regolamenti degli studi.
43. Per gli esami pratici, tenendo conto della situazione epidemiologica nei singoli Cantoni, entro fine aprile 2020 sarà deciso per le singole professioni, se verrà organizzato un esame pratico oppure se si opterà per una valutazione delle prestazioni pratiche da parte dell'azienda di tirocinio.
44. Per le conoscenze professionali e la cultura generale e le professioni che prevedono una formazione scolastica non si svolgeranno esami finali e le note verranno decise sulla base del profitto scolastico, con l'aggiunta per la cultura generale della valutazione del periodo di formazione a distanza.
45. Per le procedure di qualificazione degli adulti (art. 33 della Legge federale sulla formazione professionale) e per i ripetenti saranno stabilite soluzioni specifiche. I dettagli potranno essere precisati solo dopo l'inizio di maggio.
46. In ogni caso l'art. 41 del Regolamento delle scuole professionali, che tratta del limite del numero di ripetizioni, come pure le relative norme analoghe dei diversi regolamenti degli studi, saranno sospesi per l'anno scolastico in corso.
47. Laddove previsti nei regolamenti degli studi, gli esami di graduatoria e gli esami di ammissione per determinare la possibilità d'accesso all'anno scolastico 2020/2021 sono mantenuti. Nelle prossime settimane, in base all'evoluzione della situazione, verranno definite le date e le modalità di svolgimento degli esami scritti (in presenza oppure in modalità online), così come della seconda parte (colloqui orali) laddove previsti.


G. Corso Passerella maturità professionale - scuole universitarie

48. Le modalità di svolgimento dell'esame complementare maturità professionale-scuole universitarie, al termine del corso di preparazione presso il Liceo di Bellinzona, saranno decise dalla Conferenza dei direttori della pubblica educazione e dal Consiglio federale.

Le presenti direttive entrano in vigore immediatamente, sostituiscono le Direttive 1 del 6 aprile 2020 e saranno ulteriormente aggiornate nel corso delle prossime settimane.

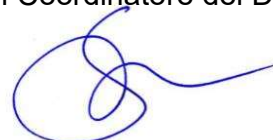
PER IL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Il Consigliere di Stato
Direttore:



Manuele Bertoli

Il Coordinatore del DECS:



Emanuele Berger

Comunicazione:

- Direzione DECS (decs-dir@ti.ch);
- Direzione Divisione della scuola (decs-ds@ti.ch);
- Direzione Divisione della formazione professionale (decs-dfp@ti.ch);
- Sezione delle scuole comunali (decs-sesco@ti.ch);
- Sezione dell'insegnamento medio (decs-sim@ti.ch);
- Sezione dell'insegnamento medio superiore (decs-sims@ti.ch);
- Sezione della pedagogia speciale (decs-sps@ti.ch);
- Sezione della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica (decs-sefia@ti.ch);
- Sezione della formazione sanitaria e sociale (decs-sefss@ti.ch);
- Sezione della formazione commerciale e dei servizi (decs.sefcs@ti.ch).